

# XXI DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO (B)

## Preghiera della sera



### Lucernario

*Si accende una candela.*

### Inno «Phòs Hilaròn» (Luce gioiosa)

O luce gioiosa  
della santa gloria del Padre immortale,  
celeste, santo, beato Gesù Cristo!  
Giunti al tramonto del sole,  
guardando la luce della sera,  
cantiamo il Padre, il Figlio e lo Spirito Santo, Dio!  
È giusto che ti lodiamo in ogni tempo  
con voci auguranti,  
o Figlio di Dio, che doni la vita;  
per questo tutto il mondo ti dà gloria. Amen

**P.** Preghiamo.

Signore, creatore della luce,  
il giorno è terminato, la notte si avvicina:  
salga a te la nostra preghiera come l'incenso della sera  
e da te discenda su di noi la benedizione del tuo Spirito  
per illuminare il nostro cuore oppresso dalle tenebre.  
Sii benedetto ora e sempre. **R. Amen.**

### Inno

**1.** O Trinità beata  
luce, sapienza, amore,  
vesti del tuo splendore  
il giorno che declina.

**2.** Te lodiamo al mattino,  
te nel vespro imploriamo,  
te canteremo unanimi  
nel giorno che non muore. Amen.

**1 ant.** Gli occhi di tutti guardano a te:  
sei vicino, Signore, a quelli che ti cercano.

### SALMO 144, 14-21 (II) Il tuo regno è un regno eterno

Fedele é il Signore in tutte le sue parole, \*  
santo in tutte le sue opere.  
Il Signore sostiene quelli che vacillano \*  
e rialza chiunque è caduto.

Gli occhi di tutti sono rivolti a te in attesa \*  
e tu provvedi loro il cibo a suo tempo.  
Tu apri la tua mano \*  
e sazi la fame di ogni vivente.

Giusto è il Signore in tutte le sue vie, \*  
santo in tutte le sue opere.  
Il Signore è vicino a quanti lo invocano, \*  
a quanti lo cercano con cuore sincero.

Appaga il desiderio di quelli che lo temono, \*  
ascolta il loro grido e li salva.  
Il Signore protegge quanti lo amano, \*  
ma disperde tutti gli empi.

Canti la mia bocca \*  
la lode del Signore.  
Ogni vivente benedica il suo nome santo, \*  
in eterno e sempre.

**Tutti.** Gloria al Padre e al Figlio \*  
e allo Spirito Santo.  
Come era nel principio, e ora e sempre, \*  
nei secoli dei secoli. Amen.

**1 ant.** Gli occhi di tutti guardano a te:  
sei vicino, Signore, a quelli che ti cercano.

**Letture brevi**                      **2Cor1, 3-4**

Sia benedetto Dio, Padre del Signore nostro Gesù Cristo, Padre misericordioso e Dio di ogni consolazione, il quale ci consola in ogni nostra tribolazione perché possiamo anche noi consolare quelli che si trovano in qualsiasi genere di afflizione con la consolazione con cui siamo consolati noi stessi da Dio.

**Responsorio breve**

**R.** Benedetto sei tu, Signore, \* nell'alto dei cieli.

**Benedetto sei tu, Signore, nell'alto dei cieli.**

**V.** A te la lode e la gloria nei secoli,  
**nell'alto dei cieli.**

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.

**Benedetto sei tu, Signore, nell'alto dei cieli.**

## Seconda Lettura

Dai «Trattati sul Vangelo di Giovanni» di Sant'Agostino, vescovo

27, 6-7.9

*La fede ci unisce a Dio, l'intelligenza ci fa vivere di lui*

«Ma vi sono tra voi alcuni che non credono» (Gv 6, 65). Non dice: «Vi sono tra voi alcuni che non capiscono»; ma, spiegando il motivo per cui non capiscono, dice: «Vi sono tra voi alcuni che non credono; ecco perché non capiscono: perché non credono». Il profeta disse: «Se non crederete, non capirete» (Is 7, 9 sec LXX). Per mezzo della fede ci uniamo a lui, per mezzo dell'intelligenza veniamo vivificati. Prima uniamoci a lui per mezzo della fede, per essere poi vivificati per mezzo dell'intelligenza. Chi non si unisce al Signore, gli oppone resistenza e chi gli oppone resistenza non crede. E come può essere vivificato colui che resiste al Signore? Egli volta le spalle al raggio della luce che dovrebbe illuminarlo: non distoglie lo sguardo, ma chiude la sua mente. «Vi sono – dunque – alcuni che non credono». Credano e si aprano; si aprano e saranno illuminati. «Gesù infatti sapeva fin da principio chi erano quelli che credevano, e chi lo avrebbe tradito» (Gv 6, 65). Era presente anche Giuda. Alcuni si scandalizzarono; Giuda rimase, non col desiderio d'intendere le parole del Signore ma col proposito di tendergli insidie. E siccome era rimasto, il Signore fece un'allusione a lui. Non fece il suo nome, ma neppure tacque, affinché tutti fossero presi da timore, sebbene uno solo di essi sarebbe andato perduto. Dopo aver parlato così e aver fatto la distinzione tra i credenti e i non credenti, spiegò anche il motivo per cui uno non crede: «Per questo vi ho detto che nessuno può venire a me, se non gli è concesso dal Padre mio» (Gv 6, 66). Credere, dunque, è un dono; credere non è una cosa da poco. Se credere è una grande cosa, rallegriati se sei credente, ma non insuperbirti: «che cosa hai infatti, che tu non abbia ricevuto?» (1 Cor 4, 7).

[...] Il Signore si rivolge a quei pochi che erano rimasti: «Disse allora Gesù ai dodici» – cioè a quei dodici che erano rimasti: «Volete andarvene anche voi?» Non se ne andò nessuno, neppure Giuda. Il motivo per cui Giuda rimase, era già chiaro al Signore, e più tardi lo fu anche per noi. Pietro rispose per tutti, uno per molti, l'unità per l'universalità: «Gli rispose Simon Pietro: Signore, a chi andremo?» Se ci scacci da te, dacci un altro simile a te. «A chi andremo?» Se ci allontaniamo da te, a chi andremo? «Tu hai parole di vita eterna». Vedete come Pietro, per grazia di Dio, per ispirazione dello Spirito Santo, ha capito? Perché ha capito? Perché ha creduto. «Tu hai parole di vita eterna». Tu ci dai la vita eterna offrendoci il tuo corpo e il tuo sangue. «E noi abbiamo creduto e conosciuto». Non dice: «abbiamo conosciuto e creduto», ma «abbiamo creduto e conosciuto». Abbiamo creduto per poter conoscere; se, infatti, avessimo voluto conoscere prima di credere, non saremmo riusciti né a conoscere né a credere. Che cosa abbiamo creduto e che cosa abbiamo

conosciuto? «Che tu sei il Cristo Figlio di Dio» (Gv 6, 68-70), cioè che tu sei la stessa vita eterna, e nella carne e nel sangue ci dai ciò che tu stesso sei.

**Ant. al Magn.** Da chi andremo? Signore?  
Tu hai parole di vita eterna;  
tu sei il Figlio di Dio, alleluia.

**Cantico della Beata Vergine** Lc 1, 46-55  
*Esultanza dell'anima nel Signore*

L'anima mia magnifica il Signore \*  
e il mio spirito esulta in Dio, mio salvatore,  
perché ha guardato l'umiltà della sua serva. \*  
D'ora in poi tutte le generazioni mi chiameranno beata.

Grandi cose ha fatto in me l'Onnipotente \*  
e Santo è il suo nome:

di generazione in generazione la sua misericordia \*  
si stende su quelli che lo temono.

Ha spiegato la potenza del suo braccio, \*  
ha disperso i superbi nei pensieri del loro cuore;

ha rovesciato i potenti dai troni, \*  
ha innalzato gli umili;

ha ricolmato di beni gli affamati, \*  
ha rimandato i ricchi a mani vuote.

Ha soccorso Israele, suo servo, \*  
ricordandosi della sua misericordia,

come aveva promesso ai nostri padri, \*  
ad Abramo e alla sua discendenza, per sempre.

**Tutti.** Gloria al Padre e al Figlio \*  
e allo Spirito Santo.

Come era nel principio e ora e sempre \*  
nei secoli dei secoli. Amen.

**Ant. al Magn.** Da chi andremo? Signore?  
Tu hai parole di vita eterna;  
tu sei il Figlio di Dio, alleluia.

### **Intercessioni**

**P.** Cristo è il nostro capo e noi siamo le sue membra. A lui lode e gloria nei secoli. Acclamiamo:

**R. Venga il tuo regno, Signore.**

La tua Chiesa, Signore, sia sacramento vivo ed efficace di unità per il genere umano, mistero di salvezza per tutti gli uomini. **R.**

Assisti il collegio dei vescovi in unione con il nostro Papa Francesco infondi in loro il tuo spirito di unità, di amore e di pace. **R.**

Fa' che i cristiani siano intimamente uniti a te, capo della Chiesa, e diano valida testimonianza al tuo vangelo. **R.**

Dona al mondo la pace, fa' che si costruisca un ordine nuovo nella giustizia e nella fraternità. **R.**

Concedi ai nostri fratelli defunti la gloria della risurrezione, e rendi partecipi anche noi della loro beatitudine. **R.**

**P.** A Dio, fonte di consolazione e di grazia, fiduciosi diciamo: **Padre Nostro...**

### Orazione

**P.** O Dio, nostra salvezza,  
che in Cristo, tua parola eterna,  
riveli la pienezza del tuo amore,  
guidaci con la luce dello Spirito,  
perché nessuna parola umana ci allontani da te,  
unica fonte di verità e di vita.  
Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio,  
e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,  
per tutti i secoli dei secoli.

**R. Amen.**

**P.** La santa Trinità ci salvi e ci benedica.

**R.** Amen.